

Vengono proposti quattro profili su cui valutare le competenze e personalizzare l'apprendimento dell'allievo:

- 1) profilo cognitivo
- 2) profilo socio-relazionale
- 3) profilo psicologico
- 4) profilo operativo

Per ogni profilo si propongono 8 indicatori. Ogni indicatore è valutabile tramite l'analisi per specifici descrittori.

FIORINO TESSARO

IL PROFILO COGNITIVO DELL'ALLIEVO Analisi dei processi di apprendimento

1. Processi di **SOLUZIONE DEI PROBLEMI E DEFINIZIONE DELLE IPOTESI**

<i>STILE SISTEMATICO</i>	<i>STILE INTUITIVO</i>
L'allievo procede per piccoli passi; considera tutte le variabili del problema; suddivide il compito; affina le strategie risolutive durante il lavoro. Rischia di soffermarsi solo sui particolari e di perdere molto tempo.	L'allievo coglie il nocciolo del problema; formula ipotesi all'inizio e cerca poi di confermarle o confutarle attraverso la successiva analisi dei dati. Rischia di limitarsi a cercare la conferma della prima ipotesi.

2. Processi di **OSSERVAZIONE DELLA REALTÀ E SELEZIONE PERCETTIVA**

<i>STILE ANALITICO</i>	<i>STILE GLOBALE</i>
L'allievo percepisce e si rappresenta in una situazione prima di tutto i dettagli, i singoli elementi. "Vede prima gli alberi, poi la foresta". Tra due figure simili (ma diverse) riscontra le differenze.	L'allievo percepisce e si rappresenta la situazione nella sua totalità, nell'insieme degli elementi. "Vede prima la foresta, poi gli alberi". Tra due figure simili (ma diverse) riscontra le somiglianze.

3. Processi di **SELEZIONE INFORMATIVA E DECISIONE COGNITIVA**

<i>STILE RIFLESSIVO</i>	<i>STILE IMPULSIVO</i>
L'allievo affronta il compito passo dopo passo; prende decisioni "mediate", dopo aver ponderato minuziosamente i diversi risvolti. Presenta il vantaggio della sensibilità metacognitiva, ma rischia di decidere in ritardo in caso di eccesso informativo.	L'allievo affronta con rapidità il compito; prende decisioni "immediate", di getto, sulla base delle informazioni essenziali. Presenta il vantaggio della rapidità, ma rischia di prendere decisioni sbagliate se le informazioni sono poche o nulle.

4. Processi di **MEMORIZZAZIONE E ORGANIZZAZIONE CONCETTUALE**

<i>STILE VERBALE</i>	<i>STILE VISUALE</i>
L'allievo predilige i compiti verbali (la lettura, la scrittura, la discussione), e le discipline che maggiormente si avvalgono di essi; <i>impara per parole</i> ; è attento le spiegazioni orali, prende appunti, studia ripetendo ad alta voce; impara facilmente poesie e testi scritti.	L'allievo predilige i compiti basati sulla visualizzazione: disegni, grafici, schemi; <i>impara per immagini</i> ; ricorda i concetti se associati a schemi; usa molto il colore per sottolineare o evidenziare; ricorda il testo in base alla disposizione dei capitoli, paragrafi, titoli, o delle figure.

5. Processi di **AUTONOMIA COGNITIVA E COSTRUZIONE DEL PENSIERO**

<i>STILE CONVERGENTE</i>	<i>STILE DIVERGENTE</i>
L'allievo affronta la realtà attraverso percorsi noti, conosciuti; utilizza schemi consolidati anche per situazioni nuove; nelle questioni considera solo gli aspetti usuali, tangibili e certi. Tende ad applicare tecniche per <i>riprodurre</i> il pensiero.	L'allievo cerca di trovare nuove soluzioni anche a problemi già risolti; tende a ristrutturare i propri schemi cognitivi per far fronte ai cambiamenti; valorizza gli aspetti marginali e inusuali. Tende ad inventare strategie per <i>produrre</i> il pensiero.

6. Processi di **DOMINIO DELL'AZIONE E INTERAZIONE CON LA REALTÀ**

<i>STILE SERIALE</i>	<i>STILE OLISTICO</i>
L'allievo esegue il compito attraverso azioni sequenziali, passo dopo passo; domina la realtà attraverso procedure algoritmiche; per procedere ha bisogno di istruzioni dettagliate e progressive; non si pone obiettivi poiché teme di non poterli raggiungere. Il seriale agisce sulla realtà per adattarla alle proprie esigenze.	L'allievo agisce nella realtà dal di dentro, procede per scenari successivi, per costruzioni euristiche; non ha bisogno di istruzioni specifiche ma deve comprendere il punto di arrivo. A differenza del globale (che osserva il panorama dall'esterno) l'olistico si immerge nella realtà per trasformarla e per trasformarsi.

7. Processi di **ACQUISIZIONE DEI SAPERI E COSTRUZIONE DEI CONCETTI**

<i>STILE RICETTIVO</i>	<i>STILE ESPLORATIVO</i>
L'allievo apprende i concetti già organizzati da altri e a lui comunicati. L'insegnante espone e trasmette i saperi. L'allievo deve adattare, modificare o sostituire i propri concetti e conoscenze con quelli proposti. L'apprendimento per ricezione è rapido ed efficiente, ma non garantisce la trasferibilità, l'efficacia e la durata a lungo termine.	L'allievo apprende dalle situazioni. Usa le conoscenze e i modelli cognitivi in suo possesso per comprendere il nuovo che acquisisce per esperienze e inferenze. Predilige l'azione diretta in contesti diversi e sconosciuti per mettere alla prova le sue potenzialità. L'apprendimento esplorativo è lento e spiccatamente personale, ma molto efficace e duraturo.

8. Processi di **CONDIVISIONE DEI SAPERI E RELAZIONALITÀ COGNITIVA**

<i>STILE INTRAPERSONALE</i>	<i>STILE INTERPERSONALE</i>
L'allievo predilige le situazioni di apprendimento solitario; per lo studio tende ad isolarsi. Comunica soltanto i risultati essenziali e conclusivi delle sue elaborazioni concettuali. Ama le sfide individuali ed eroiche. La competizione con se stesso è la sua motivazione ad apprendere.	L'allievo predilige le situazioni di apprendimento in gruppo. Mette a disposizione degli altri le proprie conoscenze e capacità. Riconosce e integra il proprio ruolo con quello degli altri. Ama i giochi e gli sport di squadra. Impara dagli altri; li sta ad ascoltare. Il pubblico è la sua motivazione ad apprendere.

IL PROFILO COGNITIVO
ANALISI DEGLI STILI E DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

	Sile prevalente	◀◀◀ +	◀◀ X	◀ -	▶ -	▶▶ X	▶▶▶ +	Sile prevalente	
SISTEMATICO	←	3	2	1	1	2	3	→	INTUITIVO
ANALITICO	←	3	2	1	1	2	3	→	GLOBALE
RIFLESSIVO	←	3	2	1	1	2	3	→	IMPULSIVO
VERBALE	←	3	2	1	1	2	3	→	VISUALE
CONVERGENTE	←	3	2	1	1	2	3	→	DIVERGENTE
SERIALE	←	3	2	1	1	2	3	→	OLISTICO
RICETTIVO	←	3	2	1	1	2	3	→	ESPLORATIVO
INTRAPERSONALE	←	3	2	1	1	2	3	→	INTERPERSONALE

Annotazioni:

IL PROFILO SOCIO-RELAZIONALE DELL'ALLIEVO
Analisi dei comportamenti sociali

1. Indicatore: INTERAZIONE

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo si inserisce bene nei gruppi di lavoro; vive favorevolmente lo scambio interpersonale; manifesta le sue idee, i suoi sentimenti, e rispetta quelli degli altri.	L'allievo tende ad isolarsi, ad estraniarsi dal gruppo; a ricercare l'attenzione degli altri in modi inadeguati e impropri; non comunica il suo punto di vista; deride le opinioni altrui.

2. Indicatore: SOLIDARIETÀ

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo si mostra solidale e partecipe; offre spontaneamente il proprio aiuto ai compagni in difficoltà; sa chiedere aiuto agli altri, in caso di bisogno, e ne riconosce i meriti.	L'allievo è egoista; trattiene per sé ciò che sa; è poco disposto a condividere le sue cose; è indifferente e non partecipa alle difficoltà altrui, ma pretende attenzione alle proprie.

3. Indicatore: CAPACITÀ DI ASCOLTO

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo ascolta gli altri, li lascia parlare; cerca di comprendere a fondo le idee espresse, mettendosi nei loro panni; chiede chiarimenti di ciò che non capisce; rispetta le posizioni che non condivide.	L'allievo non s'interessa dell'opinione degli altri, li interrompe continuamente; tende ad imporre sempre le proprie idee e nega quelle degli altri; si irrita se l'altro non lo ascolta; denigra le posizioni che non condivide.

4. Indicatore: RICONOSCIMENTO SOCIALE

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo, nel lavoro, apprezza il valore e distingue i meriti suoi e degli altri; riconosce l'importanza della reciprocità e dello scambio; manifesta riconoscenza per il supporto ricevuto.	L'allievo manifesta indifferenza o gelosia di fronte ai successi degli altri, ne contesta l'importanza; magnifica i propri meriti, nega o scredita quelli altrui.

5. Indicatore: **COOPERAZIONE**

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo, nel lavoro con gli altri, dà informazioni, fa proposte, esprime le proprie opinioni; accetta e sostiene il ruolo affidatogli; si raccorda con gli altri per il successo comune.	L'allievo, nel lavoro con gli altri, vede solo proprio tornaconto; è passivo e refrattario all'azione comune; non accetta i compiti assegnati, si intromette e contesta il lavoro degli altri.

6. Indicatore: **UMORISMO**

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo sa cogliere il lato umoristico delle cose; sdrammatizza situazioni difficili ricorrendo al paradosso e all'ironia; sa stare agli scherzi e scherza volentieri, nel rispetto della tolleranza altrui.	L'allievo non ha il senso dell'umorismo; reagisce con permalosità agli scherzi; tratta gli altri con derisione e sarcasmo; è rigido, non comprende gli aspetti paradossali e contraddittori.

7. Indicatore: **MEDIAZIONE SOCIALE**

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo, in caso di dissidio con gli altri, ricerca soluzioni costruttive riconoscendo gli elementi di interesse nelle diverse posizioni; cerca di conciliare le sue idee con quelle degli altri; ammette i propri errori.	L'allievo lascia che le divergenze degenerino in conflitto; non ammette i propri errori ed enfatizza quelli altrui; è competitivo fino all'exasperazione, e considera il concorrente come un nemico e non come un avversario.

8. Indicatore: **PARTECIPAZIONE**

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo interviene in modo pertinente e appropriato; pone domande per approfondire e per capire; esprime le sue idee per promuovere la crescita del gruppo.	L'allievo non interviene mai, neppure se continuamente stimolato; non pone domande; non avanza innovazioni ed ostacola l'adozione dei cambiamenti proposti dagli altri.

IL PROFILO SOCIO-RELAZIONALE

ANALISI DEI COMPORAMENTI SOCIALI

	◀◀◀	◀◀	◀	▶	▶▶	▶▶▶	Negativo x eccesso
INTERAZIONE	3	2	1	-1	-2	-3	↑
SOLIDARIETA'	3	2	1	-1	-2	-3	↑
CAPACITA' DI ASCOLTO	3	2	1	-1	-2	-3	↑
RICONOSCIMENTO SOCIALE	3	2	1	-1	-2	-3	↑
COOPERAZIONE	3	2	1	-1	-2	-3	↑
UMORISMO	3	2	1	-1	-2	-3	↑
MEDIAZIONE SOCIALE	3	2	1	-1	-2	-3	↑
PARTECIPAZIONE	3	2	1	-1	-2	-3	↑

Annotazioni:

IL PROFILO PSICOLOGICO DELL'ALLIEVO.
Analisi dello sviluppo del sé e dell'autonomia personale

1. Indicatore: PERCEZIONE DI SÉ

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo formula giudizi realistici su se stesso; stima con precisione le proprie potenzialità; si autovaluta differenziando le sue abilità a seconda dei compiti e delle situazioni.	L'allievo tende sistematicamente a sottovalutarsi (attribuzione esterna) o, al contrario, a sopravvalutarsi (attribuzione interna); ha un'idea molto globale e poco articolata di se stesso.

2. Indicatore: PERCEZIONE DEGLI ALTRI

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo valuta con accuratezza le caratteristiche delle altre persone, distinguendone pregi e difetti; considera e comprende le situazioni particolari che gli altri vivono.	L'allievo è poco flessibile nel ristrutturare le sue idee verso le altre persone; il suo giudizio nei loro confronti si basa su impressioni immediate, su stereotipi e pregiudizi.

3. Indicatore: PERCEZIONE DELLA REALTÀ

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo discrimina gli elementi e i fattori, le esigenze e le peculiarità che emergono dalle diverse situazioni; si autoregola rispetto alle circostanze e al comportamento altrui.	L'allievo percepisce la realtà in termini estremi e antitetici (bianco / nero); non coglie le sfumature e le contraddizioni delle situazioni complesse; affronta tutte le situazioni allo stesso modo.

4. Indicatore: CONTROLLO EMOTIVO

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo domina le proprie emozioni e le manifesta nei modi e nei tempi opportuni; esprime i propri sentimenti in modo contenuto, equilibrato ed appropriato; controlla le reazioni emotive di fronte all'insuccesso.	L'allievo <i>esplosce</i> , non riesce a contenere le emozioni, i sentimenti e gli stati d'animo, e a controllare il proprio comportamento; vive l'insuccesso, anche quello trascurabile, come una <i>catastrofe</i> .

5. Indicatore: **TOLLERANZA ALLA FRUSTRAZIONE**

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo sopporta le circostanze sfavorevoli mettendo in atto condotte di superamento efficaci e produttive, anche creative; postone la soddisfazione di un bisogno personale per una meta comune.	L'allievo ricerca sempre la soddisfazione immediata ai propri bisogni, senza tener conto dei bisogni altrui o delle esigenze comuni; ha una visione egocentrica della realtà; non tollera ostacoli al proprio cammino.

6. Indicatore: **CONTROLLO PENSIERO - AZIONE**

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo pensa prima di agire; ai fini dell'azione, sa distinguere l'irrelevante e il superfluo da ciò che è fondamentale e necessario; valuta ed elabora in maniera personale la realtà circostante; è in grado di prevedere l'esito delle proprie azioni.	L'allievo agisce senza pensare; non è in grado di valutare in modo adeguato le conseguenze delle proprie azioni e comportamenti; è acritico nei confronti delle norme stabilite e aderisce marcatamente ai condizionamenti sociali.

7. Indicatore: **PERSISTENZA**

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo partecipa con tenacia e assiduità nell'azione intrapresa; si concentra; mantiene l'attenzione e non si distrae facilmente; si sente responsabile della realizzazione del compito affidatogli.	L'allievo è incostante; non è in grado di mantenere con assiduità l'impegno in un progetto o in lavoro; di fronte alla fatica è portato a lasciare perdere e ad abbandonare il compito.

8. Indicatore: **AUTONOMIA**

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo manifesta indipendenza operativa e concettuale dalle figure adulte; ricerca il supporto esterno in caso di effettiva necessità e dopo aver ripetutamente tentato da solo; esprime il suo pensiero e lo sostiene con argomentazioni.	L'allievo manifesta dipendenza completa nei confronti delle altre persone; ha continuo bisogno di supporto esterno ed è totalmente condizionato dagli altri; non esprime le sue idee o le nasconde dietro giudizi stereotipati e opinioni altrui.

IL PROFILO PSICOLOGICO

ANALISI DELLO SVILUPPO DEL SÉ E DELL'AUTONOMIA PERSONALE

	◀◀	◀	▶	▶▶	▶▶▶	Negativo o eccesso
PERCEZIONE DI SE'	3	2	1	-1	-2	-3
PERCEZIONE DEGLI ALTRI	3	2	1	-1	-2	-3
PERCEZIONE DELLA REALTA'	3	2	1	-1	-2	-3
CONTROLLO EMOTIVO	3	2	1	-1	-2	-3
TOLLERANZA FRUSTRAZIONE	3	2	1	-1	-2	-3
CONTROLLO PENS-AZIONE	3	2	1	-1	-2	-3
PERSISTENZA	3	2	1	-1	-2	-3
AUTONOMIA	3	2	1	-1	-2	-3

Annotazioni:

IL PROFILO OPERATIVO DELL'ALLIEVO

Analisi degli atteggiamenti e dei comportamenti nel lavoro scolastico

1. Indicatore: **RESPONSABILITÀ**

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo mantiene gli impegni assunti e li porta a termine nei modi previsti; riconosce adeguatamente i propri meriti e i propri demeriti; presenta una attribuzione prevalentemente interna: si sente responsabile di ciò che gli succede.	L'allievo si manifesta incostante e inconcludente; si presenta normalmente in ritardo; affronta le attività all'ultimo momento e secondo l'interesse contingente; tende ad attribuire il successo a se stesso e l'insuccesso a fattori esterni.

2. Indicatore: **PRODUTTIVITÀ**

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo è attivo, dinamico, operoso; svolge attività diverse e variegate; sa ottimizzare le risorse a disposizione; è rapido nell'azione, solerte, capace di sbrigare il lavoro assegnato; è intraprendente e sicuro delle proprie capacità.	L'allievo è poco produttivo, è pigro e indolente, apatico e svogliato; se la prende con comodo, non è assillato di dover finire il lavoro; non è mai propositivo rispetto alle attività da intraprendere.

3. Indicatore: **SICUREZZA DI SÈ**

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo mantiene il controllo della situazione in cui si trova; si concentra sul problema che gli viene posto e si sforza di risolverlo; ha un'immagine fiduciosa di sé ed elevate aspettative; reagisce con curiosità e interesse.	Di fronte ad una situazione nuova l'allievo è disorientato, smarrito; mette in atto le abituali procedure anche se inadeguate alla situazione; si blocca di fronte alle decisioni; reagisce in modo scomposto e con agitazione.

4. Indicatore: **CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE CAPACITÀ**

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo manifesta una conoscenza specifica e accurata delle proprie capacità; riconosce i suoi punti di forza e di debolezza; esprime autovalutazioni specifiche e non globali; sceglie compiti alla sua portata.	L'allievo presenta una conoscenza molto globale, indifferenziata e confusa delle proprie capacità; ipervaluta o ipovaluta le sue competenze; sceglie compiti al di sotto o al di sopra del suo potenziale.

5. Indicatore: **IMPEGNO**

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo esegue regolarmente il lavoro assegnato senza bisogno di supporti esterni; persiste nello sforzo per completare il compito; tollera la fatica.	L'allievo si rivolge a qualcun altro per portare a termine il lavoro assegnato; alle prime difficoltà abbandona il campo; interrompe con frequenza il lavoro.

6. Indicatore: **ATTENZIONE**

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo è attento agli aspetti importanti della lezione o dell'attività; è capace di concentrazione prolungata; ascolta gli insegnanti con interesse.	L'allievo si distrae facilmente; la sua mente è altrove; si concentra per un tempo assai limitato; raramente sta ad ascoltare gli insegnanti.

7. Indicatore: **ORGANIZZAZIONE**

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo organizza le proprie attività con efficienza progettuale; prepara ed esegue il lavoro secondo un ordine operativo preciso; pianifica e predispone gli strumenti necessari prima di iniziare un compito.	L'allievo è disorganizzato e disordinato; non risulta in grado di progettare l'azione in modo operativo; durante il lavoro si trova sprovvisto degli strumenti necessari e non segue una sequenza logica.

8. Indicatore: **AUTOCONTROLLO**

<i>Descrittori a polarità positiva</i>	<i>Descrittori a polarità negativa</i>
L'allievo punta al conseguimento dell'obiettivo; di fronte a situazioni non chiare procede con calma ed eventualmente chiede spiegazioni; durante le interrogazioni ed i compiti in classe domina le reazioni emotive in modo adeguato.	L'allievo manifesta chiari segni di agitazione: durante le prove, al minimo ostacolo, si irrigidisce, ammutolisce, balbetta, arrossisce, dimentica ciò che prima sapeva bene, gesticola in maniera eccessiva e non appropriata.

IL PROFILO OPERATIVO

ANALISI DEI COMPORTAMENTI E DEGLI ATTEGGIAMENTI NEL LAVORO SCOLASTICO

	◀◀◀	◀◀	◀	▶	▶▶	▶▶▶	Negativo o eccesso
RESPONSABILITA'	3	2	1	-1	-2	-3	↑
PRODUTTIVITA'	3	2	1	-1	-2	-3	↑
SICUREZZA DI SE'	3	2	1	-1	-2	-3	↑
CONSAPEVOL. CAPACITA'	3	2	1	-1	-2	-3	↑
IMPEGNO	3	2	1	-1	-2	-3	↑
ATTENZIONE	3	2	1	-1	-2	-3	↑
ORGANIZZAZIONE	3	2	1	-1	-2	-3	↑
AUTOCONTROLLO	3	2	1	-1	-2	-3	↑

Annotazioni: